



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Provveditorato Regionale del Piemonte e Valle D'Aosta  
10100 Torino

Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni – Settore Relazioni Sindacati

PROVVEDITORATO REGIONALE  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PROTOCOLLO  
ARCHIDOC NR 21477/10  
DFI 25/05/2010

**Prot.**                    **e-mail**                    **/SIND**                    **Torino**

Alle Segreterie Regionali delle OO.SS. Comparto Sicurezza:  
**SAPPE Piemonte**                    [sappetorino@libero.it](mailto:sappetorino@libero.it)  
presso Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino  
**SAPPE Valle d'Aosta**                    [sappeaosta@libero.it](mailto:sappeaosta@libero.it) ; [miche.malacrinis@libero.it](mailto:miche.malacrinis@libero.it)  
presso Casa Circondariale di Aosta  
**OSAPP Piemonte**                    [gerardoromano1961@libero.it](mailto:gerardoromano1961@libero.it)  
presso Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino  
**OSAPP Valle d'Aosta**                    [karmelozx12@gmail.com](mailto:karmelozx12@gmail.com)  
presso Casa Circondariale di Aosta  
**CISL Piemonte**                    [fns.piemonte@cisl.it](mailto:fns.piemonte@cisl.it) ; [antonio.napoli@tiscali.it](mailto:antonio.napoli@tiscali.it)  
Via Sant'Anselmo 11 – 10125 Torino  
**CISL Valle d'Aosta**                    [fns.vda@libero.it](mailto:fns.vda@libero.it)  
presso Casa Circondariale di Aosta  
**UIL Piemonte**                    [polpenuil\\_piemonte@libero.it](mailto:polpenuil_piemonte@libero.it)  
presso Camera Sindacale UIL – Via Fiume 10 – 15100 Alessandria  
**UIL Valle d'Aosta**                    [polpenuil.brissogne@libero.it](mailto:polpenuil.brissogne@libero.it)  
presso Casa Circondariale di Aosta  
**SINAPPE Piemonte**                    [sinappe.torino@libero.it](mailto:sinappe.torino@libero.it)  
presso Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino  
**SINAPPE Valle d'Aosta**                    [sinappe.vda@hotmail.it](mailto:sinappe.vda@hotmail.it)  
presso Casa Circondariale di Aosta  
**CGIL Piemonte**                    [penitenziaria.to.fpcgil@gmail.com](mailto:penitenziaria.to.fpcgil@gmail.com) ; [danielescalzo@libero.it](mailto:danielescalzo@libero.it)  
presso Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino  
**CGIL Valle d'Aosta**                    e-mail non comunicata  
presso Casa Circondariale di Aosta  
**FSA-CNPP**                    [singamauri@alice.it](mailto:singamauri@alice.it) ; [pinorenda@alice.it](mailto:pinorenda@alice.it)  
presso Casa Circondariale di Aosta  
**UGL Piemonte**                    [biagiomarziale@virgilio.it](mailto:biagiomarziale@virgilio.it) ; [coluccilorenzo76@gmail.com](mailto:coluccilorenzo76@gmail.com)  
presso Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino (c.a. Sig. Biagio Marziale)  
**UGL Valle d'Aosta**                    [3493169210@vodafone.it](mailto:3493169210@vodafone.it) ; [remo\\_63@hotmail.it](mailto:remo_63@hotmail.it)  
presso Casa Circondariale di Aosta

OGGETTO: Trasmissione del verbale relativo alla riunione sindacale del 20 maggio2010.

Si trasmette, in allegato alla presente, il verbale n° 6/2010/Verb. relativo alla riunione sindacale tenutasi presso questo Ufficio in data 20 maggio 2010 sul seguente ordine del giorno: *“Sottoscrizione dell’ intesa regionale sulla mobilità del personale di Polizia Penitenziaria sottoscritta il 14/05/2007”*.

Si comunica altresì che l’ intesa regionale è stata, con separato atto, trasmessa a tutte le Direzioni degli istituti penitenziari dipendenti affinché procedano al suo recepimento in sede locale.

IL PROVVEDITORE REGIONALE  
Aldo Fabozzi

**VERBALE DI INCONTRO SINDACALE**

L'anno duemiladieci, addì venti del mese di maggio, alle ore 10.00, nella sala riunioni del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Piemonte e della Valle D'Aosta, si è tenuto un incontro sindacale presieduto dal Dott. Aldo Fabozzi, Provveditore Regionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta. La delegazione di Parte Pubblica è inoltre composta dal dr. Vincenzo Castoria, dal dr. Domenico Arena, dal dr. Pietro Buffa e dal dr. Claudio Mazzeo.

Sono presenti le seguenti sigle sindacali:

|           |   |
|-----------|---|
| SAPPE     | Sette - Santilli                              |
| OSAPP     | Romano – Albera – Turati - Barassi            |
| CISL      | Latini – Ricchiuti – Scolaro - Angiolino      |
| UIL       | Carbone – Serra – Malatesta - Arena           |
| SINAPPE   | Tomassi – Morello – Tuttolomondo - Santalucia |
| CGIL      | Scalzo  |
| FSA- CNPP | Singarella - Renda                            |
| UGL       | Marziale - Falconi                            |

**Ordine del giorno:**

- 1) sottoscrizione dell'intesa regionale sulla mobilità del personale di Polizia Penitenziaria;
- 2) accordo locale sulla mobilità del personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso l'ufficio del Provveditorato Regionale.

In apertura d'incontro il **Provveditore, dr. Aldo Fabozzi**, espone brevemente la bozza dell'intesa regionale sulla mobilità precisando che il testo è stato modificato secondo quanto concordato durante la riunione del 10 maggio u.s. e che, salvo diverse valutazioni da parte delle OO.SS. presenti, può essere sottoscritto.

**Le OO.SS. UIL e OSAPP**, considerata la particolare importanza rivestita dalla sottoscrivenda intesa, chiedono se è possibile apportare alcune correzioni in quanto l'attuale formulazione appare sbilanciata a favore del personale con maggiore anzianità di servizio, a differenza di quella precedente del 14/05/07 che, invece, favoriva il personale munito di titolo di studio.

La **Parte Pubblica** acconsente e propone di dare lettura del testo approvandolo comma per comma.

L'articolo 1 rubricato "Finalità ad ambito di applicazione" viene letto ed approvato.

L'articolo 2 rubricato "Tipologie di mobilità" viene letto ed approvato.

L'articolo 3 rubricato "Assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/99" viene letto ed approvato.

L'articolo 4 rubricato "Assegnazione temporanea a domanda" viene letto ed approvato.

L'articolo 5 rubricato "Assegnazione temporanea per esigenze di servizio" viene letto ed approvato nei commi da 1 a 7. Relativamente al comma 8, l'**O.S. UIL** propone di individuare un'ulteriore fattispecie di esclusione dalla mobilità per esigenze di servizio, prendendo in considerazione le esigenze di quel personale che studia. La **Parte Pubblica** concorda e, ritenendo necessario contemperare le esigenze del personale con quelle dell'Amministrazione, propone l'inserimento di una lettera g) con seguente contenuto. *"destinatario dei permessi studio con obbligo di frequenza o esame in corso a 10 giorni"*.

Le **OO.SS. UIL, CISL, OSAPP, FSA-CNPP e SINAPPE** approvano la formulazione avanzata dalla Parte Pubblica. Le **OO.SS. SAPPE, CGIL e UGL** si dichiarano contrarie. L'**O.S. CGIL** concorda con la proposta dell'O.S. UIL ma non condivide le limitazioni introdotte dalla Parte Pubblica. L'**O.S. SAPPE** non è d'accordo in quanto ritiene che il termine di 10 giorni non sia sufficiente a tutelare il diritto allo studio per i colleghi della Polizia Penitenziaria. Si passa alla lettura dei commi 9, 10 e 11 dell'articolo 8 che vengono letti ed approvati. Relativamente al comma 11, l'**O.S. SAPPE** ribadisce la posizione già espressa nell'incontro del 10 maggio chiedendo che al personale di P.P., inviato in missione ad altra sede per esigenze d'ufficio sia riconosciuta, su richiesta, la missione forfettaria come periodicamente accade a livello nazionale e a livello regionale solo nei confronti degli appartenenti ad alcuni ruoli. Quanto precede al fine di evitare disparità di trattamento tra gli appartenenti ai diversi ruoli della Polizia Penitenziaria. La **Parte Pubblica** ribadisce il proprio orientamento ovvero che, nel caso in esame, compete il trattamento previsto dalla vigente normativa.

Si passa alla lettura dell'articolo 6 rubricato "Mobilità interna". L'**O.S. OSAPP** propone che i posti di servizio messi ad interpello senza prova vengano assegnati in funzione dell'anzianità di servizio con la valutazione di punti 0,15 per ciascun anno e per titoli valutando ciascun titolo secondo i criteri già sanciti. La somma dei due punteggi darà

luogo al punteggio finale utile alla graduatoria per l'assegnazione del posto di servizio. **L'O.S. UIL**, al fine di evitare disparità di trattamento, propone per tutti gli interPELLI l'espletamento di una prova pratica in modo che la nuova intesa non sia sbilanciata a favore del personale munito di titolo di studio (come avveniva fino ad oggi) o a favore del personale con maggiore anzianità (come avverrebbe se il testo fosse approvato nei termini dell'odierna bozza).

Si sviluppa ampio, articolato e dibattuto confronto tra le Parti al termine del quale si concorda di inserire nel corpus dell'articolo 6 un nuovo comma 7 col seguente testo: *“Per gli interPELLI senza prova la graduatoria sarà stilata sommando punti 0,15 per ogni anno – interamente maturato di anzianità di servizio, ai punteggi dei titoli di studio come definiti al comma 5. A parità di punteggio verrà considerata l'età anagrafica (il più giovane).”*

**L'O.S. SAPPE** non condivide perché la formulazione proposta può determinare sbilanciamento.

A seguito dell'introduzione del predetto comma 7, le Parti ravvisano la necessità di riformulare anche il comma 1 che viene letto e approvato nella seguente versione: *“I Dirigenti delle sedi del distretto individuano, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del vigente Accordo Nazionale Quadro, unitamente con le Organizzazioni sindacali locali, i posti di servizio che devono essere assegnati mediante interPELLO con prova scritta e quelli da assegnare senza prova secondo le modalità del successivo comma 7. Altresì, unitamente alle Organizzazioni Sindacali, individuano i criteri per far fronte alle necessità temporanee che richiedono l'emissione di interPELLI provvisori, ai sensi del seguente comma”*.

Il comma 2 viene letto ed approvato con le seguenti modifiche proposte dall'O.S. CISL al secondo e terzo periodo (*“Il bando d'interPELLO deve essere portato a conoscenza di tutto il personale mediante affissione in bacheca per almeno 15 giorni.*

*Per quanto riguarda il personale assente a qualsiasi titolo si demanda alla contrattazione decentrata l'individuazione delle modalità di comunicazione più idonee”*) ed eliminando, su proposta dell'O.S. SAPPE, l'ultima frase del comma 2 contenuta nella bozza d'intesa. (*“Se, per esigenze eccezionali, la prova dovesse svolgersi in più giornate, i questionari dovranno essere diversi”*).

Il comma 3 viene letto ed approvato. Il comma 4 viene letto ed approvato con la seguente modifica proposta dall'O.S. CISL *“risposta errata o multipla -0.25”*. Il comma 5 viene letto ed approvato con l'inserimento, tra i titoli di studio, dei diplomi triennali cui viene riconosciuto un punteggio di + 0.75. I commi 6,8,9,10,11 e 12 vengono letti ed approvati.

L'O.S. SINAPPE chiede che sia riconosciuta alle OO.SS. la possibilità di presenziare alle prove d'interpello. La Parte Pubblica risponde che non è possibile accogliere tale proposta. Si passa all'articolo 7 rubricato "Norme transitorie e finali" che viene letto ed approvato con la precisazione che l'intesa entra in vigore alla data della sottoscrizione.

In conclusione d'incontro, la Parte Pubblica, considerata l'urgenza di emanare interpello su base regionale per reperire una unità da assegnare all'ufficio protocollo del PRAP, comunica che bandirà detta procedura senza attendere la sottoscrizione dell'accordo locale e impegnandosi comunque a rispettare l'intesa regionale siglata in data odierna. Le OO.SS. concordano.

L'incontro per la discussione sull'accordo locale per la mobilità del Personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso l'Ufficio del PRAP è rinviato a data da definirsi.

La riunione termina alle ore 13.00.

Il verbalizzante  
Giuseppe G. Bionda

IL PROVVEDITORE REGIONALE

Dr. Aldo Fabozzi



# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA  
*Ufficio della Segreteria e degli Affari Generali – Ufficio Relazioni Sindacali*

## **Intesa sui criteri per la mobilità del personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria nell'ambito delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta.**

### **Art. 1 - Finalità ed ambito di applicazione**

1) La presente intesa ha la finalità di disciplinare compiutamente, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Nazionale di Lavoro di cui al D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164 e dal vigente Accordo Nazionale Quadro, i criteri che sovrintendono alla mobilità del personale appartenente al Comparto Sicurezza in servizio nelle regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

2) A tal fine, la presente intesa è applicabile a tutto il personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli istituti, uffici o servizi penitenziari ubicati nelle regioni succitate.

### **Art. 2 - Tipologie di mobilità**

Sono individuate le seguenti tipologie di mobilità:

- *Assegnazione temporanea ai sensi dell'Art. 7 del D.P.R. 16 marzo 1999, n. 254*
- *Assegnazione temporanea a domanda*
- *Assegnazione temporanea per esigenze di servizio*
- *Mobilità interna*

### **Art. 3 - Assegnazione temporanea ai sensi dell'Art. 7 del D.P.R. 16 marzo 1999, n. 254**

1) Il Dirigente preposto all'Ufficio del Personale e della Formazione, valutate le esigenze di servizio può concedere al personale che ne abbia fatto domanda, per gravissimi motivi di carattere familiare o personale adeguatamente documentati, l'assegnazione anche in soprannumero all'organico di altra sede di servizio per un periodo non superiore a sessanta giorni rinnovabile.

2) L'assegnazione non comporta la corresponsione degli emolumenti, indennità e rimborsi comunque previsti per il servizio fuori sede.

SARLE



OSAPP Noufelo

# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA  
Ufficio della Segreteria e degli Affari Generali - Ufficio Relazioni Sindacali

OSAPP

Meli

3) Il personale destinatario dei provvedimenti di mobilità di cui all'art. 7 del D.P.R. 254/99 ha diritto alla conservazione del posto precedentemente occupato.

4) Semestralmente l'Amministrazione comunica: il numero delle assegnazioni temporanee e dei relativi rinnovi alle organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale.

FSA OSAPP/ah

## Art. 4 - Assegnazione temporanea a domanda

UCC P.A. Nov 2001

1) Qualora si verificasse che un appartenente al Corpo chieda di essere assegnato presso altro istituto del distretto per motivi diversi da quelli previsti al precedente art. 3 comma 1, l'Amministrazione può accogliere la domanda, previo esame della medesima, solo nel caso di reciprocità. Per reciprocità si intende che nell'istituto di destinazione deve esserci altra unità di Polizia Penitenziaria di pari ruolo che, contestualmente, chiede l'assegnazione presso l'istituto di provenienza del predetto dipendente.

2) L'ipotesi di cui al comma 1) viene *ipso facto* revocata qualora uno dei due dipendenti chieda la riassegnazione all'Istituto di provenienza.

## Art. 5 - Assegnazione temporanea per esigenze di servizio

OSAPP

1) Ove ricorra la necessità di far fronte a brevi, improvvisi ed imprevedibili carenze organiche in una delle sedi del Distretto, l'Amministrazione ha facoltà di operare spostamenti del personale tra istituti e servizi di propria competenza, seguita da tempestiva informazione alle OO.SS.;

2) Il personale sostitutivo viene individuato tra quello in servizio presso le sedi più vicine e con minore scopertura di organico in relazione a quanto previsto dal D.M. del 08 febbraio 2001;

3) Ai fini della individuazione dei destinatari del provvedimento, si procede a comunicare ai dipendenti, appartenenti al ruolo richiesto, la necessità di effettuare il movimento, in modo da assegnare il personale che risulti consenziente;

4) Ai fini della designazione del personale da impiegare, in caso di domande eccedenti alle esigenze dell'Amministrazione, la stessa provvederà a predisporre un elenco secondo l'anzianità di servizio. A parità di anzianità di servizio verrà considerata l'età anagrafica (il più giovane).

OSAPP/ah

DATIVE  
On



OSAPP  
Aurefido

# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA  
Ufficio della Segreteria e degli Affari Generali - Ufficio Relazioni Sindacali

Melli

5511  
D

5) Ove non sia stata espressa alcuna disponibilità, ovvero ove la disponibilità espressa non sia sufficiente a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione, si procede ad individuare coloro che abbiano minore anzianità di servizio.

FSA-OSAPP/ah

6) Qualora l'assegnazione temporanea si protragga per un arco temporale superiore alla settimana lavorativa, salva la richiesta del dipendente a proseguire detta assegnazione, si procede a rotazione del personale;

7) I criteri di individuazione del personale da mobilitare dovranno seguire le seguenti priorità:

- a. Personale nubile/celibe;
- b. Personale senza prole;
- c. Personale con prole di età superiore a 14 anni;

Ulc PA. Posa Jhu

8) Non rientra in tale ipotesi di mobilità il personale:

- a. beneficiario della Legge 104/92;
- b. che ha superato il cinquantesimo anno di età;
- c. affetto da patologia di rilevante gravità, certificata dagli Organi competenti;
- d. personale con prole infratreenne;
- e. personale in situazione monoparentale;
- f. il dirigente sindacale senza il preventivo nulla osta dell'O.S. di appartenenza;
- g. il personale destinatario dei permessi studio con obbligo di frequenza o esami in corso a dieci giorni.

cas FAS

9) Ove lo spostamento riguardi personale femminile, le sedi dalle quali effettuare la movimentazione dovranno essere prioritariamente individuate tra quelle più vicinarie (entro 100 km.) prive di sezione femminile;

10) Il personale di che trattasi dovrà svolgere esclusivamente gli incarichi per i quali si è determinata l'esigenza recepita nel provvedimento;

11) Al personale di cui sopra compete il servizio di missione secondo la normativa vigente. Altresì, il personale in questione ha diritto alla conservazione del posto di servizio precedentemente occupato.

Supra

## Art. 6 - Mobilità interna

Intervento

1) I Dirigenti delle sedi del distretto individuano, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del vigente Accordo Nazionale Quadro, unitamente con le Organizzazioni sindacali locali, i posti di servizio che devono essere assegnati mediante interpello con prova scritta e quelli da assegnare senza prova secondo le modalità del successivo comma 7. Altresì, unitamente

*SAFFE*



*OSAPP*  
*Montaldo*

# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA  
*Ufficio della Segreteria e degli Affari Generali - Ufficio Relazioni Sindacali*

*FSA-ENPP*  
*21/5/11*  
*SAFFE*

*Montaldo*

alle Organizzazioni Sindacali, individuano i criteri per far fronte alle necessità temporanee che richiedono l'emissione di interpelli provvisori, ai sensi del seguente comma.

2) Il bando di interpello dovrà indicare se l'incarico da ricoprire è a tempo indeterminato o se provvisorio. In tal caso dovrà essere specificata la durata dell'incarico e la motivazione della provvisorietà.

Il bando d'interpello deve essere portato a conoscenza di tutto il personale mediante affissione in bacheca per almeno 15 giorni.

Per quanto riguarda il personale assente a qualsiasi titolo si demanda alla contrattazione decentrata l'individuazione delle modalità di comunicazione più idonee.

Il personale che si trova in stato di malattia non può partecipare alla prova d'interpello a meno che non presenti un certificato di idoneità al servizio.

Il bando d'interpello deve indicare data, ora e luogo della prova scritta che dovrà essere unica per tutti i candidati.

*U.C. P.A. PAV*

3) Le graduatorie degli interpelli di cui al comma 1 avranno validità annuale.

4) La prova scritta d'interpello è costituita da un questionario di dieci domande a risposta multipla con tre possibili opzioni di risposta, il cui criterio di valutazione sarà il seguente:

|                            |        |
|----------------------------|--------|
| risposta corretta          | + 1.00 |
| risposta errata o multipla | - 0.25 |
| risposta non data          | 0.00   |

Eventuali prove ulteriori potranno essere stabilite, solo di concerto con le organizzazioni sindacali, in sede di contrattazione locale.

Il punteggio delle prove è espresso in decimi; il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi delle singole prove.

Sono ritenuti idonei i candidati che nella prova scritta raggiungono il punteggio minimo di sei decimi.

La prova scritta deve essere effettuata anche nel caso in cui abbia presentato domanda un solo candidato.

*PLM*

*CASA FMS*

*Simone*

5) A parità di punteggio delle prove di cui al precedente comma, verranno considerati i titoli di studio del personale. Il criterio di valutazione degli stessi è il seguente:

|  |        |
|--|--------|
| licenza media                              | + 0.50 |
| diplomi triennali                          | + 0.75 |
| diploma di maturità                        | + 1.00 |
| laurea                                     | + 1.50 |
| laurea specialistica o vecchio ordinamento | + 2.00 |

I punteggi di cui sopra non sono cumulabili.

Alla contrattazione decentrata è, altresì, demandato il compito di individuare

*U.C. P.A. PAV*  
*Montaldo*



OZAPP  
Maurizio

# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA  
*Ufficio della Segreteria e degli Affari Generali - Ufficio Relazioni Sindacali*

M...  
CIC  
P.A. PEN.  
F...  
S...

eventuali titoli (es. patente europea informatica) utili per l'espletamento del servizio posto ad interpello ed il relativo punteggio da attribuire ai titoli che, comunque, non potrà essere superiore a 0.50.

6) Qualora la somma dei punteggi delle prove e dei titoli determinasse situazioni di parità, il personale verrà selezionato secondo la maggiore anzianità di servizio. A parità di anzianità di servizio verrà considerata l'età anagrafica (il più giovane).

7) Per gli interPELLI senza prova la graduatoria sarà stilata sommando punti 0,15 per ogni anno - interamente maturato - di anzianità di servizio ai punteggi dei titoli di studio come definiti al comma 5. A parità di punteggio verrà considerata l'età anagrafica (il più giovane).

8) Il personale mobilitato a qualsiasi titolo può partecipare esclusivamente agli interPELLI banditi dalla propria sede di provenienza, anche se ha presentato istanza di trasferimento. E', altresì esclusa la possibilità per il personale suddetto di partecipare ad interPELLI banditi dalla sede ove è temporaneamente assegnato.

9) Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano al personale in servizio al PRAP fino alla definizione di una nuova pianta organica.

10) Il personale che ha aderito all'interpello e ne risulti vincitore dovrà optare tra l'incarico ricoperto in precedenza e quello per il quale è stato indetto l'interpello. Detto personale non potrà partecipare, per il periodo di un anno, ad interPELLI per la copertura di entrambi i posti di servizio.

11) Qualora il vincitore dell'interpello rinunci all'incarico optato verrà reimpiegato nel servizio a turno.

12) La candidatura all'interpello non implica in alcun caso la preventiva rinuncia al posto di servizio occupato dal personale.

## Art. 7

### *Norme transitorie e finali*

1) L'Amministrazione si impegna a dare tempestiva comunicazione alle Organizzazioni Sindacali dei provvedimenti di cui agli articoli precedenti.

2) Entro il 31 marzo di ogni anno, il Provveditore Regionale e le Segreterie regionali delle Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale appartenente al

AIVE  
FSA-CUPP  
S...

C...

...



# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA  
*Ufficio della Segreteria e degli Affari Generali - Ufficio Relazioni Sindacali*

Comparto Sicurezza del Piemonte e della Valle d'Aosta, si incontrano, al fine di compiere un esame periodico della mobilità del personale; in tale sede sono, altresì, apportate le modifiche ritenute eventualmente necessarie alla presente intesa.

3) Fatti salvi i provvedimenti di applicazione del personale attualmente in vigore di cui alle situazioni previste agli artt. 3 e 4 del presente accordo, l'Amministrazione procede alla revoca dei distacchi per i quali non sussistano più le esigenze di servizio che li hanno determinati.

4) Il presente accordo entra in vigore alla data della sua sottoscrizione. Le Direzioni provvederanno entro 15 giorni dalla suddetta data a recepire il contenuto del presente accordo procedendo, di concerto con le OO.SS., alla modifica delle intese sulla mobilità interna sottoscritte in sede locale. Quanto stabilito nel presente accordo sostituisce l'intesa siglata il 14 maggio 2007.

5) Sino all'entrata in vigore del presente accordo, l'Amministrazione si impegna a non assumere, comunque, provvedimenti di mobilità in contrasto con il medesimo.

Torino, li 20 maggio 2010

**Organizzazioni Sindacali**

**Il Provveditore Regionale**

SAPPE

OSAPP

CISL

UIL

SINAPPE

CGIL

FSA-CNPP

UGL

*Aldo Fabozzi*